



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-186.0.0.-44

L'anno 2022 il giorno 02 del mese di Maggio la sottoscritta Dott.ssa G. Pesce in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA A SEGUITO DI PROCEDURA MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) SU MEPA DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. a) DEL D.LGS. 50 DEL 2016 E S.M.I., APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITÀ AD ESSE PRODROMICHE E CONSEGUENTI (periodo 2022-2024) - CIG Z0B35664F4.

Adottata il 02/05/2022
Esecutiva dal 10/05/2022

02/05/2022	DOTT.SSA G. PESCE
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-186.0.0.-44

OGGETTO: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA A SEGUITO DI PROCEDURA MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) SU MEPA DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. a) DEL D.LGS. 50 DEL 2016 E S.M.I., APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITÀ AD ESSE PRODROMICHE E CONSEGUENTI (periodo 2022-2024) - CIG Z0B35664F4.

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 107, 153 comma 5, 179, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 comma 2, 16 e 17 del D. Lgs. n.165/2001 del 30/03/2001“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l'art. 14 della Legge 266, 7 agosto 1997 (“Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano”);
- l'art. 3 del d.m. 14 settembre 2004, n.267 del Ministero delle Attività Produttive. Regolamento recante modificazioni al decreto ministeriale 1°giugno 1998, concernente le modalita' di attuazione degli interventi imprenditoriali nelle aree di degrado urbano di comuni metropolitani.
- l'art. 45 del d.l. 19 maggio 2020, n.34 “Decreto rilancio”, in cui si prevede che i comuni destinatari delle risorse per l'attuazione delle misure di cui all'art.14 della legge n.266 del 1997 possono utilizzare la quota libera da impegni delle risorse ad essi già trasferite dal Ministero della sviluppo economico per l'attuazione di misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- l'art. 14 che rientra fra le norme abrogate nell'allegato 1 (punto 29) dal Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, con L. 134/2012;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Legge n. 160 del 27/12/2019 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, in particolare articolo I, commi da 784 a 804;
- le Linee Guida n.4 dell’ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento a disciplina dell’attività contrattuale del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28/04/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l’art. 4 commi 1 e 2 relativi alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il Regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie del Comune di Genova, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24/02/2020, in vigore dal 1/4/2020;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024.

Dato atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-186.0.0.-20, adottata il 02/03/2022, la Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione, ha indetto una procedura ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016, così come modificato dall’art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, e dall’ art. 51 comma 1 lettera a-2.1 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in L. n. 108/2021, aperta a tutti gli operatori economici iscritti nel settore merceologico di riferimento su piattaforma MePA, per l’affidamento di un servizio di assistenza tecnica giuridico/legale, in materia di agevolazioni finanziarie all’impresa ed attività ad esse prodromiche e conseguenti (periodo 2022-2024) – CIG Z0B35664F4, con importo posto a base di gara pari ad € 39.950,00 (CPA al 4% e IVA al 22% escluse), costi della sicurezza pari a zero e costi della manodopera non previsti in quanto servizi di natura intellettuale, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo soggetto al ribasso, nei termini di cui al documento “Condizioni particolari di servizio”, allegato parte integrante e sostanziale del citato provvedimento;
- il RUP della procedura, individuato dal Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione, ai sensi dell’art. 31, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, è la Sig.ra Patrizia Notte, Funzionario della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d’Innovazione, che ha reso la dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto d’interesse, anche potenziali, ai sensi dell’art. 42 del D.lgs. 50/2016 e dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, che è conservata agli atti della Direzione.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in data 10/03/2022 si è provveduto all'indizione su MePA della RdO n. 297537, con previsione del termine di scadenza per la presentazione delle offerte al 29/03/2022 alle ore 12:00;
- entro il termine previsto per la presentazione delle offerte, sono pervenute alla Civica Amministrazione offerte da n. 3 operatori economici, e più precisamente da:
 - Avv. Luigi Randazzo;
 - Avv. Stefano Tomasello;
 - Avv. Giovanni Puntarello.
- con Determinazione Dirigenziale N. 2022-294.0.0.-12 adottata in data 30/03/2022, essendo scaduto il termine per la presentazione delle offerte, è stata nominata, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate nell'ambito della procedura in oggetto, i cui componenti hanno effettuato le dichiarazioni di cui all'art. 77, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- in data 31/03/2022 si è svolta la prima seduta pubblica, come da relativo verbale conservato agli atti d'Ufficio, in video collegamento per la sussistenza della situazione emergenziale da COVID-19, in cui la Commissione e il R.U.P. hanno provveduto alla all'apertura delle buste virtuali "documentazione amministrativa" per ciascuno operatore economico partecipante e, all'esito della valutazione della documentazione amministrativa stessa, hanno disposto una verifica d'Ufficio sull'allegato n. 3 "DGUE" presentato dall'Avv. Luigi Randazzo e di procedere con il soccorso istruttorio in merito a all'allegato n. 3 "DGUE" presentato dall'Avv. Stefano Tomasello, procedendo all'approvazione della restante documentazione.
- in data 07/04/2022 è stata effettuata la seconda seduta pubblica di gara, come da relativo verbale conservato agli atti d'Ufficio, nella quale si è proceduto a dare atto dell'esito positivo della procedura di soccorso istruttorio afferente la documentazione amministrativa presentata dall'operatore Avv. Stefano Tomasello, avviata con comunicazione del R.U.P. prot. n. 125982 del 04/04/2022 e riscontrata con comunicazione dell'operatore prot. n. 127362/2022, e dell'esito positivo della verifica d'Ufficio effettuata sulla documentazione amministrativa presentata dall'operatore Avv. Luigi Randazzo. La Commissione ha quindi concluso la fase di approvazione su piattaforma MePA delle buste virtuali "Documentazione amministrativa" e ha proceduto all'apertura delle buste virtuali "offerta tecnica" di ciascun operatore economico partecipante e all'archiviazione e al salvataggio telematico dei documenti ivi contenuti, previsti dalle Condizioni particolari del Servizio, All. 5 "Curriculum Vitae" del soggetto offerente e All. 6 "Relazione Tecnica";
- sempre in data 07/04/2022, successivamente alla chiusura della seduta pubblica sopra citata, la Commissione ha proseguito i lavori in seduta riservata, come da relativo verbale conservato agli atti d'Ufficio, per la valutazione della documentazione contenuta nelle buste virtuali "Offerta tecnica" presentate, procedendo su Piattaforma MePA all'"approvazione" e/o "non approvazione" della menzionata documentazione, nello specifico dell'Allegato 5 "Curriculum Vitae" e dell'Allegato 6 "Relazione tecnica", con l'inserimento di nota a corredo di tale procedura nel caso risultato necessario. In particolare la Commissione ha valutato di non approvare il documento Allegato 5 "Curriculum Vitae" presentato dall'Operatore Avv. Giovanni Puntarello, per i motivi riportati a verbale, determinazione che ha comportato l'esclusione su MePA dell'operatore, esclusione successivamente comunicata a mezzo p.e.c. dal R.U.P. con nota prot. n. 136317 dell'11/04/2022. All'esito della valutazione riservata della Commissione, si è altresì

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

proceduto ad inserire i punteggi attribuiti alle buste virtuali "Offerta tecnica" presentate da ciascun operatore economico, ad eccezione dell'operatore escluso, chiudendo la seduta;

- in data 13/04/2022 è stata effettuata la terza seduta pubblica di gara, come da relativo verbale conservato agli atti d'Ufficio, nella quale, dopo aver dato lettura dei punteggi tecnici assegnati a ciascuno dei concorrenti, come da verbale di seduta riservata del 07/04/2022, si è proceduto all'apertura delle buste virtuali "offerta economica" degli operatori economici e alla valutazione della relativa documentazione, elaborata da MePA;
- la procedura di sommatoria del punteggio relativo all'offerta tecnica a quello attribuito all'offerta economica risultante dal portale Mepa, ha prodotto la seguente graduatoria provvisoria:

Concorrente	Valore complessivo dell'Offerta	Punteggio Tecnico attribuito automaticamente	Punteggio Tecnico attribuito da Commissione	Punteggio Economico	Punteggio Complessivo
AVV. GIOVANNI PUNTARELLO	Concorrente escluso				
AVVOCATO STEFANO TOMASELLO	37000,00000000	0,00	49,60	22,70	72,30
AVV. LUIGI RANDAZZO	28000,00000000	0,00	36,00	30,00	66,00

- alla luce di quanto sopra, in data 13/04/2022 nel corso della seduta pubblica, come da relativo verbale conservato agli atti d'Ufficio, si è proceduto alla proposta di aggiudicazione provvisoria in favore dell'Avv. STEFANO TOMASELLO, P.IVA 03572310104, C.F. TMSSFN67A05-D969N, con sede legale in Via Fieschi 25/7, 16121, Genova (Cod. Benef. 54969), primo nella graduatoria risultante da Mepa, risultando essere l'operatore che ha formulato l'offerta economicamente più sulla base del rapporto qualità/prezzo all'esito dell'attività valutativa svolta nel corso della procedura di affidamento, la cui offerta economica è stata pari ad € 37.000,00 (CPA al 4% e IVA al 22% escluse);

- in applicazione dell'art. 97 comma 3 del d.lgs. n. 50 del 2016, posto il numero di concorrenti ammessi inferiore a tre e alla luce del fatto che le offerte presentate non sono apparse presuntivamente anomale, non si è proceduto al calcolo della soglia di anomalia, peraltro non rilevata da MePA;

- Il R.U.P. ha ritenuto di dare positivo seguito alla proposta della Commissione giudicatrice e di richiedere alla Direzione l'adozione del presente provvedimento di aggiudicazione.

Valutato che:

- la procedura negoziata in oggetto è stata svolta su piattaforma telematica di acquisto e negoziazione gestita da CONSIP S.p.a. e che pertanto risponde agli obblighi normativi ed è coerente con quanto indicato dall'ANAC nelle proprie Linee Guida n. 4 come aggiornate;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'offerta presentata dall'Avv. Stefano Tomasello risulta ammissibile e congrua in relazione alle necessità espresse dall'Amministrazione;
- ai sensi dell'art. 32, comma 5 spetta alla stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvedere all'aggiudicazione e che l'organo competente ad adottare tale provvedimento è il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione;
- udito il RUP della procedura, è opportuno approvare la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione giudicatrice, ai cui verbali si rimanda per quanto di competenza;
- l'offerta economica formulata dall'Avv. Tomasello è pari ad € 37.000,00 oltre IVA e CPA e che, pertanto, risulta necessario procedere alla riduzione della precedente prenotazione formulata con la Determinazione Dirigenziale n. 2022-186.0.0.-20 e procedere agli adeguamenti contabili conseguenti al ribasso d'asta verificatosi;

Dato atto che:

- verrà disposto l'annullamento di diritto dell'aggiudicazione nel caso in cui la verifica in capo al soggetto affidatario del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., dia esito negativo o qualora, da ulteriori controlli, emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti di cui all'art. 83, comma 1. D. Lgs. cit, da effettuarsi secondo le modalità previste dalle Linee Guida ANAC n. 4/2016 e s.m.i.;
- la Relazione Tecnica (All. 6 delle "Condizioni particolari del Servizio") e l'offerta economica generata da Mepa dell'operatore economico "Avv. Stefano Tomasello" costituiscono allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., l'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, dovrà costituire una garanzia, denominata "Garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione, con le modalità di cui all'art. 93 comma 2 e comma 3 e di cui all'art. 12 delle "Condizioni particolari del servizio", in base all'importo contrattuale e ai criteri definiti dall'art.103 del d.lgs. n.50 del 2016, tenuto conto, inoltre, delle eventuali riduzioni previste dall'art.93 comma 7 del d.lgs. n.50 del 2016 applicabili al caso concreto;
- l'importo dell'aggiudicazione costituirà la capienza massima che potrà essere corrisposta all'affidatario a fronte della presentazione di documenti inerenti allo stato avanzamento lavori, come meglio specificato all'articolo 3.b delle Condizioni particolari del servizio, poiché le prestazioni rese dall'affidatario verranno liquidate dalla Stazione appaltante solo previa verifica e approvazione dell'effettiva realizzazione di quanto dichiarato;

Dato atto, inoltre, che:

- il termine dilatorio (Stand Still), stabilito dall'art. 32 comma 9 del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss. mm. e ii., non trova applicazione nel caso di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo medesimo, come previsto dall'art. 32 comma 10 lett. b);
- il provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa dei dati personali;
- il provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 *bis*, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui interamente richiamati:

1) di procedere all'aggiudicazione definitiva ex art. 32 comma 5 e 32 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica giuridico/legale, in materia di agevolazioni finanziarie all'impresa ed attività ad esse prodromiche e conseguenti (periodo 2022-2024). - CIG Z0B35664F4, in favore dell'Avv. STEFANO TOMASELLO, P.IVA 03572310104, C.F. TMSSFN67A05D969N, con sede legale in Via Fieschi 25/7, 16121, c. benf. 54969, per un importo complessivo pari ad € **46.945,60** (al lordo della ritenuta d'acconto del 20%) di cui imponibile pari ad € 37.000,00, CPA al 4% pari ad € 1.479,99 e IVA al 22% pari ad € 8.465,61 stabilendo che il servizio oggetto del presente affidamento dovrà essere svolto **dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al giorno 31/12/2024;**

2) di disporre la comunicazione della presente aggiudicazione definitiva a tutti i soggetti che hanno presentato offerte in risposta alla R.d.O. pubblicata su MEPA;

3) di dare atto che la Relazione Tecnica (All. 6 delle "Condizioni particolari del Servizio"), l'offerta economica generata da Mepa e dell'operatore economico Avv. STEFANO TOMASELLO costituiscono allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di dare atto che l'importo dell'aggiudicazione costituirà la capienza massima che potrà essere corrisposta all'affidatario a fronte della presentazione di documenti inerenti allo stato avanzamento lavori, come meglio specificato all'articolo 3.b delle Condizioni particolari del servizio, poiché le prestazioni rese dall'affidatario verranno liquidate dalla Stazione appaltante solo previa verifica e approvazione dell'effettiva realizzazione di quanto dichiarato;

5) di impegnare, in ambito istituzionale, la somma complessiva di € 46.945,60 capitolo 43327 "*Interventi diversi" CdC 3230 "Sviluppo economico" P.d.C. 1.3.2.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." nel seguente modo:

ANNUALITÀ 2022

€ **15.648,53** di cui Euro 12.333,33 imponibile, Euro 493,33 per CPA al 4% ed Euro 2.821,87 per IVA al 22% mediante azzeramento della prenotazione di impegno n. 2022/6977 (Mimp.2022/6977.01) e contestuale emissione di nuovo impegno sull'annualità 2022 (**IMP. 2022/8759**);

ANNUALITÀ 2023

€ **15.648,53** di cui Euro 12.333,33 imponibile, Euro 493,33 per CPA al 4% ed Euro 2.821,87 per IVA al 22% mediante azzeramento della prenotazione di impegno n. 2023/368 (Mimp.2023/368.01) e contestuale emissione di nuovo impegno sull'annualità 2023 (**IMP. 2023/440**);

ANNUALITÀ 2024

€ **15.648,54** di cui Euro 12.333,34 imponibile, Euro 493,33 per CPA al 4% ed Euro 2.821,87 per IVA al 22% mediante azzeramento della prenotazione di impegno n. 2024/90

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

(Mimp.2024/90.01) e contestuale emissione di nuovo impegno sull'annualità 2024 (**IMP. 2024/119**);

6) di dare atto che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

7) di provvedere, a fronte della corretta esecuzione del servizio, alla diretta liquidazione della spesa mediante emissione "Atto di liquidazione digitale", nei limiti di del presente provvedimento e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa;

8) di disporre la revoca del presente affidamento nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti generali in capo al soggetto affidatario si riscontrassero motivi di esclusione a norma dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. ovvero emergessero cause ostative alla stipulazione del contratto, provvedendo altresì alla risoluzione ex art.108 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. nel caso di già avvenuta conclusione dello stesso;

9) di dare atto altresì che il termine dilatorio (Stand Still), stabilito dall'art. 32 comma 9 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., non trova applicazione nel caso di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del decreto legislativo medesimo, come previsto dall'art. 32 comma 10 lett. b);

10) di subordinare l'efficacia della presente aggiudicazione all'esito positivo dei controlli in ordine al possesso in capo agli aggiudicatari dei requisiti di ordine generale, ex art.80 del d.lgs. n.50 del 2016 ovvero emergessero cause ostative alla stipulazione del contratto, provvedendo altresì alla risoluzione ex art.108 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. nel caso di già avvenuta conclusione dello stesso;

11) di dare atto che l'appaltatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., per la sottoscrizione del contratto, dovrà costituire una garanzia, denominata "Garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 comma 2 e comma 3 e di cui all'art. 12 delle "Condizioni particolari del servizio", in base all'importo contrattuale e ai criteri definiti dall'art.103 del d.lgs. n.50 del 2016, tenuto conto, inoltre, delle eventuali riduzioni previste dall'art.93 comma 7 del d.lgs. n.50 del 2016 applicabili al caso concreto;

12) di dare atto che il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione ha individuato il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, nella persona della Sig.ra Patrizia NOTTE, Funzionario P.O. della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e s.m.i. nonché dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che la stessa è conservata agli atti della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione;

13) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016;

14) di provvedere a cura della Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

15) di dare atto altresì che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs.18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);

16) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott.ssa G. Pesce



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-186.0.0.-44
AD OGGETTO

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA A SEGUITO DI PROCEDURA MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) SU MEPA DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. a) DEL D.LGS. 50 DEL 2016 E S.M.I., APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITÀ AD ESSE PRODROMICHE E CONSEGUENTI (periodo 2022-2024) - CIG Z0B35664F4.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A:	
Numero RDO	2975376
Descrizione RDO	Servizio di assistenza tecnica giuridico/legale, in materia di agevolazioni finanziarie all'impresa ed attività ad esse prodromiche e conseguenti (periodo 2022-2024)
Criterio di Aggiudicazione	Gara ad offerta economicamente piu' vantaggiosa
Lotto	1 (Oggetto di Fornitura (Lotto unico))
CIG	Z0B35664F4
CUP	Non inserito

AMMINISTRAZIONE	
Nome Ente	COMUNE DI GENOVA
Codice Fiscale Ente	00856930102
Nome ufficio	DIR SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA
Indirizzo ufficio	Via Garibaldi 9 - GENOVA (GE)
Telefono / FAX ufficio	0105572024 / 0105572925
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	H0GXPO
Punto ordinante	PESCE GERONIMA / CF:PSCGNM63P54D969U
Firmatari del contratto	STEFANO TOMASELLO / CF:TMSSFN67A05D969N

FORNITORE	
Ragione o Denominazione Sociale	AVVOCATO STEFANO TOMASELLO
Forma di partecipazione	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. a)
Codice Identificativo dell'Operatore Economico	03572310104

Codice Fiscale Operatore Economico	TMSSFN67A05D969
Partita IVA di Fatturazione	
Sede Legale	VIA FIESCHI 25/7 - GENOVA (GE)
Telefono	0105956750
Posta Elettronica Certificata	STEFANO.TOMASELLO@ORDINEAVVGENOVA.IT
Tipologia impresa	Professione organizzata (cfr. Art. 2229 cc)
Numero di iscrizione al Registro Imprese/Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GENOVA - N. 1601
Data di iscrizione Registro Imprese/Albo Professionale	24/11/1995
Provincia sede Registro Imprese/Albo Professionale	GE
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	DP.GENOVA@PCE.AGENZIAENTRATE.IT
CCNL applicato / Settore	N/A / N/A
Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari	
IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	IT73Y0617501400000008099980
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	Stefano Tomasello

DATI DELL'OFFERTA

Identificativo univoco dell'offerta	7649180
Offerta sottoscritta da	TOMASELLO STEFANO
Email di contatto	STEFANO.TOMASELLO@ORDINEAVVGENOVA.IT
L'Offerta sarà irrevocabile ed impegnativa fino al	30/06/2022 18:00
Contenuto dell'Offerta - Oggetto di Fornitura (1 di 1)	
Bando	Servizio di assistenza tecnica giuridico/legale, in materia di agevolazioni finanziarie all'impresa ed attività ad esse prodromiche e conseguenti (periodo 2022-2024)
Categoria	Servizi professionali legali e normativi
Descrizione Oggetto di Fornitura	Servizi professionali legali e normativi (Scheda di RdO per fornitura a corpo)
Quantità	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO
Prezzo complessivo della fornitura del servizio*	37000
Offerta economica per il lotto 1	
Formulazione dell'offerta economica	Valore economico (Euro)
Valore dell'offerta per il Lotto 1	37000,00000000 Euro (trentasettemila Euro)
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: <i>(non specificati)</i>	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, compresi nell'Offerta: <i>(non specificati)</i>	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE	
Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi	31/12/2024 23:59
Dati di Consegna	Via garibaldi 9Genova - 16100 (GE)
Dati e Aliquote di Fatturazione	Codice IPA di Fatturazione

	Elettronica: H0GXPO . Aliquote: secondo la normativa vigente
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

SITUAZIONE DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 2359 C.C.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

SUBAPPALTO

Il Fornitore dichiara che, in caso di aggiudicazione, per il lotto "1" non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Richiesta di Offerta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile ed impegnativa fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall'Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO 6

AL COMUNE DI GENOVA

R.D.O. SU MEPA DI CONSIP – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITA' AD ESSE PRODROMICHE E CONSEGUENTI (PERIODO 2022-2024) PROCEDURA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D.LGS. N. 50 DEL 2016 E S.M.I. APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA CIG Z0B35664F4.

RELAZIONE TECNICA

Avvocato Stefano Tomasello

B) Qualità della consulenza proposta all'Amministrazione procedente (d'ora innanzi "l'Amministrazione" o "l'Ufficio") in caso di aggiudicazione

B.1 – disponibilità quotidiana di assistenza in favore dell'Amministrazione, per 5 giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì), dalle ore 9 alle ore 19 per contatti telefonici (telefono fisso o cellulare) e videoconferenze;

- disponibilità ad un incontro con cadenza settimanale presso gli Uffici comunali; in caso di particolare necessità, disponibilità anche per più incontri nell'ambito della stessa settimana;

- in tutti i casi, la disponibilità in termini di tempo sarà pari a quello necessario per affrontare e, se possibile risolvere, le problematiche espresse dall'Amministrazione.

B.2 – disponibilità a produrre, a richiesta dell'Amministrazione, pareri informali, a voce telefonicamente o nel corso degli incontri organizzati presso gli Uffici comunali, ovvero tramite posta elettronica.

- disponibilità a produrre, a richiesta dell'Amministrazione, pareri formali ossia scritti su carta intestata e firmati dal professionista.

I pareri saranno resi su tutte le questioni giuridiche emerse nel corso dello svolgimento delle attività dell'Ufficio Gestione Incentivi alle Imprese – Supporto operativo progetti, con riferimento alle attività di redazione e gestione dei bandi di cui all'art. 14 della l. 7 agosto 1997, n. 266, nonché Bandi pubblici in favore di attività economiche (imprese commerciali, artigianali, start up), e questioni giuridiche sorte in sede di istruttoria delle domande pervenute, nonché con riferimento ad ogni altra attività intrapresa dall'Ufficio nei limiti delle competenze dello scrivente e dell'oggetto dell'appalto.

In tali casi saranno sempre previamente valutate con l'Ufficio le finalità del parere richiesto e il grado di necessario approfondimento della questione giuridica trattata.

B.3 – con riguardo alla “attività valutazione e predisposizione di possibile percorso/percorsi per il recupero dei crediti vantati dall'ente pubblico con, inoltre, predisposizione dei contratti di finanziamento in favore dei beneficiari delle agevolazioni economiche, nonché degli atti di



COMUNE DI GENOVA

impegno al pagamento rateale relativi alla rinegoziazione dei piani di rientro del debito, nonché gestione di eventuali situazioni precontenziose in caso di modifica soggettiva e contestazione dei soggetti revocati, e predisposizione e avvio della fase esecutiva di riscossione coattiva dei crediti, ai sensi della Legge n. 160/2019, del Regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie dell'Ente (D.C.C. n.6/2020), o di altra normativa applicabile, ove necessaria” lo scrivente precisa quanto segue.

Per quanto concerne i possibili percorsi per il recupero dei crediti dell'Ente occorre in primo luogo distinguere il caso in cui alla morosità del beneficiario non sia ancora seguito il provvedimento di revoca da quello in cui si debba procedere al recupero di somme oggetto di agevolazioni revocate. Nel primo caso, l'Ente dovrà anzitutto procedere all'invio di un sollecito che indichi la richiesta di versamento delle somme dovute entro un determinato termine, specificando che, in difetto, il Comune attiverà le procedure di revoca. Nel caso in cui il beneficiario manifesti l'intenzione di sanare il debito, occorrerà verificare la posizione debitoria, inclusa l'esistenza di eventuali garanzie, e l'opportunità di stipulare un accordo per il rientro del debito.

Nel secondo caso va invece premesso che la disciplina prevista dalla L. 266/97 e dal D.M. 267/2004, poi richiamata nei singoli bandi, prevede una serie di ipotesi nelle quali l'Ente può disporre la revoca delle agevolazioni (o benefici) per effetto della quale l'Ente è legittimato ad agire per il recupero coattivo delle somme erogate. Potrà essere anzitutto rivalutata l'esistenza di garanzia (personali o reali) e la possibilità di escussione delle stesse e da ultimo, se necessario, attivare gli opportuni strumenti di riscossione coattiva.

A tale ultimo riguardo, la legge di bilancio 2020 ha riformato il sistema di riscossione delle entrate locali (articolo 1, commi da 784 a 815, legge 27 dicembre 2019 n. 160) estendendo alle entrate patrimoniali l'istituto dell'“accertamento esecutivo”, recepito nel Regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24 febbraio 2020.

Ai sensi del citato art. 1 comma 784 e ss. legge 27 dicembre 2019 n. 160 l'iter di riscossione prende avvio con la notifica al debitore dell'atto di accertamento esecutivo, ossia un atto in cui sono condensate tre diverse funzioni: quella di atto impositivo, quella di titolo esecutivo e quella di precetto.

Con il predetto atto l'Ente intima il pagamento delle somme dovute avvertendo il debitore che, in caso di mancato pagamento dell'importo dovuto entro il termine di sessanta giorni dalla notifica l'atto acquisterà efficacia di titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e/o cautelari nei confronti del debitore, con relative spese e costi a carico di quest'ultimo, senza la preventiva notifica della cartella di pagamento e dell'ingiunzione fiscale. L'atto deve altresì contenere l'indicazione del soggetto che decorsi sessanta giorni dalla scadenza del termine ultimo per il pagamento procederà, anche ai fini dell'esecuzione forzata, alla riscossione delle somme richieste (ad esempio Agenzia delle Entrate-Riscossione).

Detta procedura consente sia un risparmio in termini di tempi (l'Ente non deve attendere una pronuncia giudiziale) che un significativo contenimento dei costi, soprattutto di quelli legali, nonché una maggiore efficacia nella riscossione, anche grazie agli strumenti messi a disposizione dell'amministrazione pubblica. Infatti, decorso il termine per il pagamento, l'atto acquista efficacia di titolo esecutivo, con possibilità di attivare le conseguenti procedure esecutive e cautelari senza dover più attendere la formazione e la notifica della cartella di pagamento o l'ingiunzione fiscale. Con riferimento a casi particolari potrà comunque essere valutata l'adozione di procedure ordinarie di recupero del credito (decreto ingiuntivo) ove queste si prospettino più rapide ed efficaci.



COMUNE DI GENOVA

Per quanto riguarda le rateazioni delle posizioni debitorie di entrate patrimoniali, le stesse potranno essere concesse dall'Ufficio sussistendo i requisiti di cui all'art. 34 del Regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie dell'Ente (D.C.C. n.6/2020).

Detto articolo prevede che il piano di rientro possa essere concesso *“sino a quando non abbiano avuto inizio le procedure di esecuzione forzata”* indicando, poi, le condizioni soggettive che il debitore deve possedere per essere ammesso alla rateazione e le caratteristiche del piano di rientro quali durata, importo, interessi e garanzie, che l'atto di autorizzazione o di impegno dell'Ente deve necessariamente contenere.

Dal punto di vista procedurale il Regolamento prevede che il debitore cui sia stato contestato il mancato pagamento di un'entrata patrimoniale debba presentare apposita domanda volta a ottenere la rateazione. Dal punto di vista sostanziale si richiede che il debitore versi in una condizione di difficoltà economica, che deve emergere da apposita documentazione fornita dallo stesso debitore ovvero venire valutata d'ufficio. Per quanto riguarda i termini temporali della rateazione, l'art. 34 impone una durata massima di 12 mesi prolungabile, di regola, solo entro i 24 mesi e solo dietro adeguata motivazione. Lo stesso art. 34, lascia comunque un margine di discrezionalità all'Ufficio prevedendo che è facoltà del dirigente concedere la rateazione anche in deroga delle clausole di cui al comma 3. Di tali deroghe, però, va data adeguata motivazione nel provvedimento di autorizzazione alla rateazione.

Pare opportuno segnalare, infine, che l'art. 42 del citato Regolamento prevede che *“è obiettivo del Comune di Genova potenziare tutte le possibili forme di riscossione per ridurre il ricorso alla riscossione coattiva”* e che *“prima di iniziare le procedure esecutive e cautelari di riscossione il Comune si riserva la possibilità di intraprendere una attività precoattiva con l'adozione di appositi strumenti di recupero stragiudiziale dei crediti di natura tributaria e patrimoniale.”*

L'attività verrà prestata in tutte le fasi, a partire dall'analisi delle singole posizioni soggettive individuando di volta in volta le azioni meglio viste per consentire la maggior tutela degli interessi dell'Ente nel rispetto della normativa vigente, e fino all'eventuale definizione delle pratiche o fino alla predisposizione e avvio della fase esecutiva di riscossione coattiva dei crediti, ai sensi della Legge n. 160/2019, del Regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie dell'Ente (D.C.C. n.6/2020), o di altra normativa applicabile. Verrà fornito, ove richiesto, supporto legale anche in merito all'attività di recupero già avviata.

L'attività di assistenza verrà prestata altresì nella fase di predisposizione dei contratti di finanziamento in favore dei beneficiari delle agevolazioni economiche, nonché degli atti di impegno al pagamento rateale, volta alla verifica della legittimità e opportunità per l'Ente delle previsioni ivi contenute alla luce del caso di specie e del quadro normativo applicabile.

Nelle ipotesi di contestazioni precontenziose da parte dei beneficiari ovvero di situazioni in cui si verifichi una modificazione del soggetto beneficiario dell'agevolazione, l'attività avrà ad oggetto l'analisi della specifica fattispecie concreta e la conseguente consulenza volta a garantire il corretto rapporto tra l'Ente e il beneficiario nel rispetto della normativa generale e speciale (Bando, documentazione di gara, contratto di finanziamento) applicabile.